

Crescita delle imprese, incontro a Tor tre Ponti

«Ungheria, mercato pilota e piattaforma strategica per il centro est europa in ripresa: le opportunità per le aziende italiane»

Nuove opportunità di crescita e sviluppo per le imprese che operano sul territorio locale è il tema al centro del seminario in programma per domani presso la sede del Consorzio per lo sviluppo industriale Roma - Latina in via Carrara in località Tor tre Ponti a Latina Scalo.

Al seminario gratuito dal titolo «Ungheria - mercato pilota e piattaforma strategica per il centro est europa in ripresa: le opportunità per le aziende italiane alla luce della crescita di tali mercati», che avrà inizio alle ore dieci presso la sala confe-

renze dell'ente sono invitati a partecipare i rappresentanti delle aziende presenti sul territorio. Una iniziativa, quella promossa dal Consorzio in collaborazione con la Camera di commercio italiana per l'Ungheria, che arriva in un momento particolarmente critico per l'imprenditoria locale e non solo e che si propone di favorire la nascita di nuovi progetti in grado di contrastare la crisi lavorativa ed economica che da mesi sta condizionando lo sviluppo e la crescita delle realtà presenti nel tessuto locale.

All'incontro saranno presenti il presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale Roma - Latina, Luigi Torelli, il presidente della Provincia Armando Cusani, il sindaco Giovanni Di Giorgi e il presidente della Camera



di commercio di Latina Vincenzo Zottola. Sono previsti anche gli interventi di alcuni rappresentanti del settore in Ungheria. «Riteniamo che tale iniziativa possa rappresentare per l'attività delle aziende del territorio un'ottima occasione di crescita economica e culturale» - ha affermato il presidente Torelli - «le aziende interessate potranno avere un percorso privilegiato e guidato per



La sede del Consorzio per lo sviluppo industriale Roma - Latina
Il presidente dell'ente Luigi Torelli

potersi internazionalizzare su questo mercato attraverso precisi investimenti infrastrutturali supportati dall'ue». «Da non trascurare» - ha concluso Torelli - «le agevolazioni

agli investimenti e la relativa fiscalità per l'esportazione dei propri prodotti verso l'Ungheria».